



COMUNE DI MODENA

N. 13/2021 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 26/01/2021

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 13

CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI MODENA E IL COMUNE DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS 28 AGOSTO 2000 N.274 E DELL'ART. 2 D.M. 26 MARZO 2001 - RINNOVO CONVENZIONE CON SCADENZA 31.12.2023

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che a norma dell'art. 54 del D.Lgs 28 agosto 2000 n. 274, richiamato dall'art. 165 c.p. così come modificato dalla Legge 11 giugno 2004, il Giudice può applicare su richiesta dell'imputato la pena di lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- che analoga possibilità è prevista per coloro i quali siano stati condannati per la contravvenzione di cui agli artt. 186 e 187 del Codice della Strada, così come modificati dalla legge 29 luglio 2010 n. 120;
- che l'art. 2, comma 1 del D.M. 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del citato decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti gli enti, le amministrazioni o le organizzazioni, indicati nell'art. 1 comma 1 del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- che il Ministero della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione;

Considerato:

- che il Comune di Modena ha stipulato l'ultima convenzione sottoscrivendo l'atto in data 20/05/2019, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. 200/2019;
- che la convenzione come sottoscritta aveva validità a far tempo dalla sua sottoscrizione da entrambe le parti fino al 31.12.2020;

Visto:

- che nel corso di validità della convenzione sono state accolte le richieste di numerosi condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità, assegnati di volta in volta al Settore Lavori Pubblici e manutenzione della città ed al Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, nonché al Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile la cui Dirigente, peraltro, ne è stata il coordinatore;
- che il coordinatore del lavoro di pubblica utilità presso il Comune di Modena sopra indicato ha espresso positive valutazioni sull'inserimento lavorativo dei condannati per le contravvenzioni di cui agli artt. 186 e 187 CdS, poiché hanno dimostrato la volontà di inserirsi costruttivamente nei Settori di appartenenza partecipando attivamente al lavoro, seguendo le indicazioni fornite e presentandosi puntualmente presso la sede di lavoro;
- che lo stesso giudizio positivo è stato formalizzato dai singoli tutor nominati presso i settori che ospitano i condannati e ciò è documentato dalle relazioni prodotte al termine di ogni percorso seguito;

Considerato infine che l'esperienza maturata in questi ultimi due anni di vigenza della convenzione menzionata è sinteticamente definibile come positiva per tutti i Dirigenti dei Settori coinvolti, come peraltro era stata valutata positivamente la precedente convenzione;

Dato atto:

- che quanto sopra espresso consente di proporre la stipula di una nuova convenzione tra il Tribunale di Modena ed il Comune di Modena per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 D.Lgs 274/2000 e dell'art. 2 D.M. 26/3/2011;
- che, come indicato all'art. 5, 2° capoverso della convenzione, le spese derivanti dall'assicurazione dei condannati contro infortuni e malattie professionali nonché relative all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi sono poste a carico dell'Amministrazione comunale di Modena;
- che dette spese non incidono direttamente sull'ammontare dei premi INAIL ed assicurativi a carico del Comune di Modena, che comunque trovano copertura negli appositi capitoli di Bilancio;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile, dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare il rinnovo della Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità tra il Comune di Modena e il Ministero della Giustizia redatta ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 2 del D. 26 marzo 2001, che in allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- di autorizzare la sottoscrizione della convenzione da parte della Comandante del Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile in rappresentanza del Comune di Modena;

- di dare atto:

= che soggetti incaricati di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati sono la Dirigente del Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile dott.ssa Valeria Meloncelli (Coordinatore) e i Dirigenti dei Settori indicati all'art. 1 della convenzione, per le attività da svolgere presso le rispettive strutture dell'Amministrazione con specifico incarico di coordinare l'attività del singolo condannato affidato alla struttura, di impartire le istruzioni, di provvedere alle verifiche di cui all'art. 6 della convenzione e alla redazione della prevista relazione che documenti

l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato, da trasmettersi al Coordinatore cui compete la trasmissione della medesima al giudice che ha applicato la sanzione;

= che la convenzione avrà durata a far tempo dalla sua sottoscrizione da entrambe le parti fino al 31.12.2023;

= che, come indicato all'art. 5 della convenzione, le spese derivanti dall'assicurazione dei condannati contro infortuni e malattie professionali nonché relative all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi sono poste a carico dell'Amministrazione comunale di Modena;

= che dette spese non incidono direttamente sull'ammontare dei premi INAIL ed assicurativi a carico del Comune di Modena, che comunque trovano copertura negli appositi capitoli di Bilancio;

= che copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla Cancelleria del Tribunale per completezza d'atti.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena



Tribunale di Modena

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA
UTILITA' AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. L.VO 28 AGOSTO 2000 N. 274 E
DELL'ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001**

Premesso che

- 1) a norma dell'art. 54 del D.lgs 28 agosto 2000 n. 274, richiamato dall'art. 165 c.p. così come modificato dalla legge 11 giugno 2004 n. 145, nonché dell'art. 186 e 187 del Codice della Strada così come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n. 120, il Giudice può applicare, su richiesta dell'imputato o se l'imputato non si oppone, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;
- 2) l'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del citato decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di questo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- 3) il Ministro della Giustizia con l'allegato atto ha delegato i Presidenti dei tribunali alla stipula delle convenzioni;

considerato che

l'ente presso il quale può essere svolto il lavoro di pubblica utilità rientra tra quelli indicati nell'art. 54 del citato decreto legislativo,

si stipula

la presente convenzione (di seguito "la Convenzione") tra il Ministero della Giustizia, che interviene nel presente atto nella persona del Dott. Pasquale Liccardo, Presidente del Tribunale ordinario di Modena, giusta la delega di cui in premessa (di seguito "il Tribunale") e il Comune di Modena nella persona del Dirigente del Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile - Comandante Valeria Meloncelli giusto atto di nomina del Sindaco prot. 145981 del 21/09/2018 (di seguito "l'Amministrazione")

Art. 1

Attività da svolgere

L'Amministrazione consente che n. 150 condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del decreto legislativo citato in premessa prestino presso le proprie strutture la loro attività non retribuita in favore della collettività.

In conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, l'Amministrazione specifica che l'attività non retribuita in favore della collettività ha per oggetto le seguenti prestazioni: lavori nelle strutture dell'Amministrazione nel ramo sociale e, per quanto concerne le ipotesi di cui all'art. 186 comma 9-bis e 187 comma 8-bis del Codice della Strada, in via prioritaria nel campo della sicurezza stradale in generale.

In particolare sono previste:

- nell'ambito della sicurezza ed educazione stradale, presso il Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile, attività di supporto, anche informatico, logistiche, manutentive e operative relative alla realizzazione di campagne di educazione stradale verso utenti deboli, alla partecipazione alle attività informative e promozionali e alle attività di tipo statistico, revisione programmi, elaborazioni attività di educazione stradale;
- presso il Settore Lavori Pubblici e manutenzione della città, attività di supporto, anche informatico, logistiche, manutentive e operative per la messa in sicurezza e manutenzione di strade e di edifici pubblici, di aiuole e più in generale del verde pubblico;
- presso il Settore Ambiente, edilizia privata ed attività produttive, per contributo alla gestione dell'anagrafe canina e più in generale di banche dati.

Art. 2

Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta dai condannati in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'art. 33, comma 2 del citato decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità, con riferimento a quanto indicato all'art.1.

Art. 3

Soggetti incaricati di coordinare le prestazioni

I soggetti indicati dal comma 2 dell'art. 2 del D.M. 26 marzo 2001 di coordinare la prestazione lavorativa del condannato e di impartire a quest'ultimo le relative istruzioni sono:

- 1) il dirigente del settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile, dott.ssa Valeria Meloncelli (di seguito "il Coordinatore");
- 2) i dirigenti dei settori indicati all'art. 1, per le attività da svolgere presso le rispettive strutture dell'Amministrazione con specifico incarico di coordinare l'attività del singolo condannato affidato alla struttura, di impartire le istruzioni, di provvedere alle verifiche di cui all'art. 6 della presente convenzione e di provvedere alla redazione della prevista relazione che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato, da trasmettersi alla Coordinatrice cui compete la trasmissione della medesima al giudice che ha applicato la sanzione. L'Amministrazione si impegna a comunicare tempestivamente al Tribunale eventuali integrazioni o sostituzioni dei nominativi ora indicati.

Art. 4

Modalità del trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, l'Amministrazione si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54, commi 2, 3 e 4 del citato decreto legislativo.

Il condannato impegnato in attività che richiedono l'uso di dispositivi di protezione individuale, è tenuto a dotarsene secondo le istruzioni fornite dall'Amministrazione, che provvederà a riscontrarne la conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze, ove tali servizi siano già predisposti.

Art. 5

Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

È fatto divieto all'Amministrazione di corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma, per l'attività da essi svolta. È obbligatoria ed è a carico dell'Amministrazione ospitante l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Art. 6

Verifiche e relazione sul lavoro svolto

L'Amministrazione ha l'obbligo di comunicare quanto prima all'Autorità di Pubblica Sicurezza competente ed al Giudice che ha applicato la sanzione le eventuali violazioni degli obblighi del condannato secondo l'art. 56 del decreto legislativo (se il condannato, senza giustificato motivo, non si reca nel luogo dove deve svolgere il lavoro di pubblica utilità o lo abbandona o si rifiuta di prestare le attività di cui è incaricato, ecc.).

Al termine dell'esecuzione della pena, i soggetti incaricati ai sensi dell'art. 3 della Convenzione di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni dovranno redigere una relazione da inviare al giudice che ha applicato la sanzione e che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

Art. 7

Risoluzione della Convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla Convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del Tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità, a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento dell'Amministrazione.

Art. 8

Durata della Convenzione

La Convenzione avrà la durata a far tempo dalla sua sottoscrizione da entrambe le parti fino al 31.12.2023.

Copia della Convenzione è trasmessa alla Cancelleria del Tribunale per essere inclusa nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art. 7 del decreto ministeriale, nonché al Ministero della Giustizia - Direzione Generale per gli affari penali.

Modena,

Per il Tribunale di Modena
Il Presidente

Per l'Amministrazione
Il Dirigente del Settore Polizia locale,
Sicurezza urbana e Protezione civile



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLIZIA LOCALE, SICUREZZA URBANA E PROTEZIONE
CIVILE**

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI MODENA E IL COMUNE DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS 28 AGOSTO 2000 N.274 E DELL'ART. 2 D.M. 26 MARZO 2001- RINNOVO CONVENZIONE CON SCADENZA 31.12.2023

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 75/2021, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 20/01/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MELONCELLI VALERIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI MODENA E IL COMUNE DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS 28 AGOSTO 2000 N.274 E DELL'ART. 2 D.M. 26 MARZO 2001- RINNOVO CONVENZIONE CON SCADENZA 31.12.2023

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 75/2021, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 21/01/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI MODENA E IL COMUNE DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS 28 AGOSTO 2000 N.274 E DELL'ART. 2 D.M. 26 MARZO 2001- RINNOVO CONVENZIONE CON SCADENZA 31.12.2023

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 75/2021, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 21/01/2021

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 13 del 26/01/2021

**OGGETTO : CONVENZIONE TRA IL TRIBUNALE DI MODENA E IL
COMUNE DI MODENA PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI
PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 D.LGS 28 AGOSTO
2000 N.274 E DELL'ART. 2 D.M. 26 MARZO 2001 - RINNOVO
CONVENZIONE CON SCADENZA 31.12.2023**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 28/01/2021 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 16/02/2021

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**